

LA NAZZIONE

Cronaca La Spezia

Sabato 26 Luglio 2014

Esercitazione Asl senza i pompieri: il Conapo bussa alla porta del prefetto

Un boccone amaro da buttare giù per i vigili del fuoco del sindacato Conapo la non "chiamata" all'esercitazione organizzata martedì dall'Asl nei locali di via 24 maggio, che ha visto schierati mezzi rossi anticendio di una ditta privata ma non i pompieri spezzini. Il responsabile Giancarlo Rossi ha chiesto l'intervento del prefetto.

VIGILI FUOCO: CONAPO, A LA SPEZIA ESERCITAZIONE ASL CON MEZZI PRIVATI

ROSSI, INTERVENGA IL PREFETTO

La Spezia, 25 lug. (Adnkronos/Labitalia) - Non è proprio andata giù ai vigili del fuoco del sindacato Conapo l'esercitazione organizzata martedì scorso presso la Asl di via XXIV Maggio a La Spezia, che ha visto schierati mezzi rossi antincendio di una ditta privata al posto dei vigili del fuoco e che tanto clamore ha suscitato tra i cittadini. Il responsabile provinciale del sindacato Conapo, Giancarlo Rossi, ha preso carta e penna e chiesto l'intervento urgente del prefetto Forlani e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per, come spiega una nota del Conapo, «riportare, con la dovuta urgenza, ogni attività entro i limiti delle competenze che si addicono a una ditta privata, evitando anche di ingenerare nei cittadini opinioni distorte sulla delicata materia della sicurezza pubblica». Per il sindacato dei vigili del fuoco, «in Italia le norme prevedono che l'attività di prevenzione ed estinzione degli incendi e il soccorso pubblico in genere siano attività di pubblica sicurezza precluse ai privati che vengono esercitate in via esclusiva dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco».

«Pertanto intervenga il prefetto a ristabilire i confini entro i quali possono operare le ditte private che - spiega Rossi - hanno tutto il diritto di lavorare ma in ambiti ben diversi da quelli dei vigili del fuoco dello Stato». Nella nota il Conapo chiede anche di sapere se «il Comando provinciale dei vigili del fuoco di La Spezia abbia mai provveduto alle dovute ispezioni e controlli di prevenzione incendi quale attività atta a scongiurare il verificarsi degli incendi, ancor prima delle esercitazioni di evacuazione». «Sarebbe poi opportuno chiarire se un tale schieramento di mezzi antincendio privati e di uomini sia stato pagato dalla Asl spezzina, perché in tal caso dovremmo porci parecchie domande anche in quanto cittadini contribuenti», hanno concluso i rappresentanti del Conapo che ora si aspettano sviluppi.

Vigili Fuoco: Conapo, a La Spezia esercitazione Asl con mezzi privati

La Spezia, 25 lug. (Adnkronos/Labitalia) - Non è proprio andata giù ai vigili del fuoco del sindacato Conapo l'esercitazione organizzata martedì scorso presso la Asl di via XXIV Maggio a La Spezia, che ha visto schierati mezzi rossi antincendio di una ditta privata al posto dei vigili del fuoco e che tanto clamore ha suscitato tra i cittadini. Il responsabile provinciale del sindacato Conapo, Giancarlo Rossi, ha preso carta e penna e chiesto l'intervento urgente del prefetto Forlani e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per, come spiega una nota del Conapo, "riportare, con la dovuta urgenza, ogni attività entro i limiti delle competenze che si addicono a una ditta privata, evitando anche di ingenerare nei cittadini opinioni distorte sulla delicata materia della sicurezza pubblica". Per il sindacato dei vigili del fuoco, "in Italia le norme prevedono che l'attività di prevenzione ed estinzione degli incendi e il soccorso pubblico in genere siano attività di pubblica sicurezza precluse ai privati che vengono esercitate in via esclusiva dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco".
(segue)

(25 luglio 2014 ore 16.48)

Vigili Fuoco: Conapo, a La Spezia esercitazione Asl con mezzi privati (2)

(Adnkronos/Labitalia) - "Pertanto intervenga il prefetto a ristabilire i confini entro i quali possono operare le ditte private che - spiega Rossi - hanno tutto il diritto di lavorare ma in ambiti ben diversi da quelli dei vigili del fuoco dello Stato". Nella nota il Conapo chiede anche di sapere se "il Comando provinciale dei vigili del fuoco di La Spezia abbia mai provveduto alle dovute ispezioni e controlli di prevenzione incendi quale attività atta a scongiurare il verificarsi degli incendi, ancor prima delle esercitazioni di evacuazione". "Sarebbe poi opportuno chiarire se un tale schieramento di mezzi antincendio privati e di uomini sia stato pagato dalla Asl spezzina, perché in tal caso dovremmo porci parecchie domande anche in quanto cittadini contribuenti", hanno concluso i rappresentanti del Conapo che ora si aspettano sviluppi.

(25 luglio 2014 ore 17.02)

Utilizzo mezzi anticendio privati durante esercitazione, il Conapo si ribella



Non è proprio andata giù ai vigili del fuoco del sindacato Conapo l'esercitazione organizzata martedì scorso presso la Asl di via XXIV Maggio a La Spezia, che ha visto schierati mezzi rossi anticendio di una ditta privata al posto dei vigili del fuoco e che tanto clamore ha suscitato tra i cittadini. Il responsabile provinciale del sindacato Conapo, Giancarlo Rossi, ha preso carta e penna e chiesto l'intervento urgente del prefetto Forlani e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per "riportare, con la dovuta urgenza, ogni attività entro i limiti delle competenze che si addicono a una ditta privata – si legge nella nota diffusa dal Conapo – evitando anche di ingenerare nei cittadini opinioni distorte sulla delicata materia della sicurezza pubblica". Per il sindacato dei vigili del fuoco, "in Italia le norme prevedono che l'attività di prevenzione ed estinzione degli incendi e il soccorso pubblico in genere siano attività di pubblica sicurezza precluse ai privati che vengono esercitate in via esclusiva dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco". "Pertanto intervenga il prefetto a ristabilire i confini entro i quali possono operare le ditte private che – spiega Rossi – hanno tutto il diritto di lavorare ma in ambiti ben diversi da quelli dei vigili del fuoco dello Stato".

Nella nota il Conapo chiede anche di sapere se "il Comando provinciale dei vigili del fuoco di La Spezia abbia mai provveduto alle dovute ispezioni e controlli di prevenzione incendi quale attività atta a scongiurare il verificarsi degli incendi, ancor prima delle esercitazioni di evacuazione".

"Sarebbe poi opportuno chiarire se un tale schieramento di mezzi anticendio privati e di uomini sia stato pagato dalla Asl spezzina, perché in tal caso dovremmo porci parecchie domande anche in quanto cittadini contribuenti", hanno concluso i rappresentanti del Conapo che ora si aspettano sviluppi.

Esercitazione antincendio alla ASL ma senza i Vigili del Fuoco Il sindacato Conapo ha chiesto l'intervento del Prefetto Forlani.

sabato, 26 lug. 2014 - 09:31

LA SPEZIA - Non è proprio andata giù ai vigili del fuoco del sindacato Conapo l'esercitazione organizzata martedì scorso presso la ASL di Via XXIV Maggio che ha visto schierati mezzi rossi antincendio di una ditta privata al posto dei vigili del fuoco e che tanto clamore ha suscitato tra i



cittadini. Il responsabile provinciale del sindacato Conapo Giancarlo Rossi ha preso carta e penna e chiesto l'intervento urgente del prefetto Forlani e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per – si legge nella nota - «riportare, con la dovuta urgenza, ogni attività entro i limiti delle competenze che si addicono ad una ditta privata, evitando anche di ingenerare nei cittadini opinioni distorte sulla delicata materia della sicurezza pubblica».

Per il sindacato dei vigili del fuoco «in Italia le norme prevedono che l'attività di prevenzione ed estinzione degli incendi ed il soccorso pubblico in genere sono attività di pubblica sicurezza precluse ai privati che vengono esercitate in via esclusiva dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco pertanto intervenga il prefetto a ristabilire i confini entro i quali possono operare le ditte private che – spiega Rossi – hanno tutto il diritto di lavorare ma in ambiti ben diversi da quelli dei vigili del fuoco dello stato».

Nella nota il Conapo chiede anche di sapere se «il Comando provinciale dei vigili del fuoco di La Spezia abbia mai provveduto alle dovute ispezioni e controlli di prevenzione incendi quale attività atta a scongiurare il verificarsi degli incendi, ancor prima delle esercitazioni di evacuazione».

«Sarebbe poi opportuno chiarire se un tale schieramento di mezzi antincendio privati e di uomini sia stato pagato dalla ASL spezzina, perché in tal caso dovremmo porci parecchie domande anche in quanto cittadini contribuenti» hanno concluso i rappresentanti del Conapo che ora si aspettano sviluppi.



Il Conapo contro l'utilizzo di mezzi privati nell'esercitazione antincendio

La Spezia - Non è proprio andata giù ai vigili del fuoco del sindacato Conapo l'esercitazione organizzata martedì scorso presso la Asl di via XXIV Maggio a La Spezia, che ha visto schierati mezzi rossi antincendio di una ditta privata al posto dei vigili del fuoco e che tanto clamore ha suscitato tra i cittadini. Il responsabile provinciale del sindacato Conapo, Giancarlo Rossi, ha preso carta e penna e chiesto l'intervento urgente del



prefetto Forlani e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per, come spiega una nota del Conapo, "riportare, con la dovuta urgenza, ogni attività entro i limiti delle competenze che si addicono a una ditta privata, evitando anche di ingenerare nei cittadini opinioni distorte sulla delicata materia della sicurezza pubblica". Per il sindacato dei vigili del fuoco, "in Italia le norme prevedono che l'attività di prevenzione ed estinzione degli incendi e il soccorso pubblico in genere siano attività di pubblica sicurezza precluse ai privati che vengono esercitate in via esclusiva dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco".

"Pertanto intervenga il prefetto a ristabilire i confini entro i quali possono operare le ditte private che - spiega Rossi - hanno tutto il diritto di lavorare ma in ambiti ben diversi da quelli dei vigili del fuoco dello Stato".

Nella nota il Conapo chiede anche di sapere se "il Comando provinciale dei vigili del fuoco di La Spezia abbia mai provveduto alle dovute ispezioni e controlli di prevenzione incendi quale attività atta a scongiurare il verificarsi degli incendi, ancor prima delle esercitazioni di evacuazione".

"Sarebbe poi opportuno chiarire se un tale schieramento di mezzi antincendio privati e di uomini sia stato pagato dalla Asl spezzina, perché in tal caso dovremmo porci parecchie domande anche in quanto cittadini contribuenti", hanno concluso i rappresentanti del Conapo che ora si aspettano sviluppi.

Esercitazioni con mezzi antincendio privati, la protesta del CONAPO

Scritto da Redazione Gazzetta della Spezia 27.07.2014

Non è proprio andata giù ai vigili del fuoco del sindacato Conapo l'esercitazione organizzata martedì scorso presso la Asl di via XXIV Maggio a La Spezia, che ha visto schierati mezzi rossi antincendio di una ditta privata al posto dei vigili del fuoco e che tanto clamore ha suscitato tra i cittadini.

Il responsabile provinciale del sindacato Conapo, Giancarlo Rossi, ha preso carta e penna e



chiesto l'intervento urgente del prefetto Forlani e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per, come spiega una nota del Conapo, «riportare, con la dovuta urgenza, ogni attività entro i limiti delle competenze che si addicono a una ditta privata, evitando anche di ingenerare nei cittadini opinioni distorte sulla delicata materia della sicurezza pubblica». Per il sindacato dei vigili del fuoco, «in Italia le norme prevedono che l'attività di prevenzione ed estinzione degli incendi e il soccorso pubblico in genere siano attività di pubblica sicurezza precluse ai privati che vengono esercitate in via esclusiva dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Pertanto intervenga il prefetto a ristabilire i confini entro i quali possono operare le ditte private che - spiega Rossi - hanno tutto il diritto di lavorare ma in ambiti ben diversi da quelli dei vigili del fuoco dello Stato». Nella nota il Conapo chiede anche di sapere se «il Comando provinciale dei vigili del fuoco di La Spezia abbia mai provveduto alle dovute ispezioni e controlli di prevenzione incendi quale attività atta a scongiurare il verificarsi degli incendi, ancor prima delle esercitazioni di evacuazione. Sarebbe poi opportuno chiarire se un tale schieramento di mezzi antincendio privati e di uomini sia stato pagato dalla Asl spezzina, perché in tal caso dovremmo porci parecchie domande anche in quanto cittadini contribuenti», hanno concluso i rappresentanti del Conapo, che ora si aspettano sviluppi.